

RITROVATI

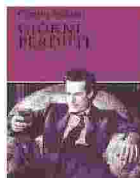
L'alcolismo cronico da "Giorni perduti"

◆ **GIORNI PERDUTI**

Charles Jackson

Nutrimenti

pagg. 352 ◆ € 18,00



LL RETRO della copertina avverte: "Uno dei più famosi e geniali romanzi sull'alcolismo". In effetti, al suo debutto nella letteratura nel 1944, Charles Jackson fu un vero genio nel trasformare una malattia non proprio romantica in un'affascinante posa intellettuale. Protagonista di questi "Giorni perduti" in un'inospitale New York è un certo Don Birman, che peneola in preda ai deliri alcolici e ai fantasmi shakespeariani. Più che uno scrittore fallito è un essere umano fallito, vagamente autistico, inconsapevolmente buffo e perfidamente ironico: il suo sogno di solitudine è quello di "annegare in un bicchiere di whisky tutte le persone fastidiose, senza che lo venissero nemmeno a sapere; senza fare male a nessuno". Pur con una trama risibile e, di contro, una farcitura di citazioni colte, l'autore sfornò un bestseller, trasposto in film da Billy Wilder (4 Oscar e Palma d'Oro) e riedito da **Nutrimenti** con la traduzione di Simone Barillari.

C.T.

